



zata dal qui presente di lei marito
 Sebastiano Silvio di Giuseppe
 Tutti agricoltori, eccetto del Messuraca ed i
 Sartini, nati e domiciliati in Rebera, da
 una parte.
 E dall'altra i coniugi Agnari Dottor Pasqua-
 le Friscia di Alfonso e Petrina Palizzolo
 fu Cav. Pietro, civili: possidenti nati il
 primo in Rebera, la seconda a Palermo e
 in Rebera ambidue domiciliati.
 I soprascritti, non fra loro come di
 chiaro sono da un Notaro conosciuto.
 I riferiti Carmelo Oliveri, autorizzato co-
 me sopra, Emanuel Messuraca nel nome,
 Anna D'Arata nel nome, Vincenza Leo Bar-
 nel nome, Carmelo Ingrano nel nome, Paola
 Crapanzani, Pellegrino Crapanzani nella qualita
 suddetta e lei Maria Menti, autorizzate come
 sopra, in virta di quest'atto e con l'obbligo
 della garanzia ai sensi di legge in caso d'in-
 sione o di qualsiasi altra molestia vendano
 ed alienano solidalmente e diffinitivamente
 ai signori coniugi Dottor Pasquale Friscia e
 Petrina Palizzolo, ato in compra accettano
 le loro rispettive quote indivise d'un fondo

rustico con vigna, case rurali, palinuro,
 alberi di diversa specie ed altre migliorie, tut-
 to incluso e niente escluso, ato nel terzifo-
 rio di Rebera, contrada Piana Offito, dell'aba-
 zia nell'intero di circa stero per ato setta-
 tate e centiare sette, pari a circa salme
 una e tumoli due dell'abolita misura, circa
 di canne ventidue e palmi due, o di quello che
 sime eto in effetti si trova, a capo, confinante
 le con terre del Cav. Carmelo Pastapino, con
 terre di Pellegrino Mearrone, di Amideo Vascu-
 la, di Vincenzo Quicquaro fu Pietro, con la
 strada di Roccaprande ed altri confini, ato
 lo nel catasto terreni di Rebera all'art. 4989
 sotto nome di Faccaro Micheli fu Francesco,
 arciprete, Sez. H N. 360 coll'imponibile
 di 120.29 e all'art. 3569 sotto lo stesso della
 Sez. H N. 361, 481, 554, 535 e 553 coll'im-
 ponibile di 1402.29.
 Soggetto detto fondo rustico, alla feudalita ira-
 riale, provinciale e comunale e all'annuo
 canone enfiteutico dovuto al Duca di Mis-
 ura, quali pesi franchi d'arretti e compen-
 sari si sono estinti e si obbligano pagare, per
 la rata che ad ora spetta, in quanto alla